

## **COMUNE DI AGRIGENTO**

*Città della Valle dei Templi*

Il Commissione Consiliare Permanente  
Lavori Pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio,  
Viabilità, Traffico, Ambiente. Il Dirigente

*" la nostra civiltà  
contro  
il pizzo e l'usura "*

### **Verbale N. 03**

L'anno **Duemilaventuno**, il giorno **11** del mese di **Gennaio** alle ore **11.30** si riunisce la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione a mezzo e-mail del 08 Gennaio 2021, per le ore 11.30 per la trattazione del seguente o.d.g. :

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Esame problematiche ed interpretazione ed ottimizzazione appalto e capitolato raccolta rifiuti.
- 3) Acquisizione ulteriori elementi sull'iter Revisione P.R.G. e relazione del tecnico. .

**Sono presenti i Consiglieri: Nicolò Hamel, Giuseppe La Felice, Flavia Contino e Valentina Cirino**

Svolge le funzioni di Segretario Alice Boccadoro

Il Presidente La Felice constatata la validità della seduta, avvia i lavori con la lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente invita i componenti a completare il lavoro di esame della documentazione relativa all'appalto per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, con particolare riferimento alla problematica delle così dette zone non servite.

Si apre un ampio dibattito, si valutano alcuni stralci di documentazione relativi alla relazione tecnica, all'offerta migliorativa e al capitolato speciale.

Concluso questo lavoro, la Commissione passa alla stesura di una bozza di nota da inoltrare all'Amministrazione Comunale, nella quale vengono riassunte le conclusioni finali al fine di offrire un contributo di riflessione e valutazione

relativamente all'ampia e controversa "questione" del servizio di raccolta porta a porta nelle località di Zingarello, Sant'Agata, Ciavolotta ecc .

Lo bozza di lettera predisposta risulta quindi come di seguito:

**OGGETTO: Considerazioni ed approfondimenti in ordine alla problematica del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani nelle aree periferiche e case sparse.**

---

La seconda Commissione Consiliare permanente nelle riunioni tenute nei giorni 4, 8 ed 11 gennaio 2021 ha affrontato la problematica inerente lo svolgimento della raccolta differenziata per le utenze presenti nelle aree urbane decentrate e nelle così dette "Case sparse".

La scelta di operare una disamina di tale argomento nasce dalla presa d'atto che alcune zone della città, seppure aventi caratteristiche di vero e proprio insediamento urbano, sono, tuttavia, classificate dal Gestore come "case sparse" e, come tali, non destinatarie del servizio di raccolta porta a porta se non sotto forma di servizio a richiesta e con pagamento aggiuntivo.

La Commissione ha quindi proceduto ad una analisi delle caratteristiche di tali territori interessati, tenendo conto che:

1) L'ISTAT riconosce la qualifica di NUCLEO ABITATO " *agli insediamenti residenziali con popolazione non stabile, occupati stagionalmente a scopo di villeggiatura, di cura, ecc. con almeno 10 abitazioni, definiti insediamento residenziale con popolazione non stabile*", ed ancora OPEN STREET MAP identifica i nuclei come "piccolo borgo", con la caratteristica principale di avere una popolazione inferiore a 200 abitanti, " *qualunque località abitata che rispetti tale parametro e che abbia almeno tre case vicine tra loro* "

2) Per l'ISTAT, inoltre, sono definite "CASE SPARSE" le " *case disseminate nel territorio comunale a distanza tra loro tale da non poter costituire un nucleo abitato*" ed ancora OPEN STREET MAP identifica come case sparse solamente " *le località isolate con uno o due edifici, come le cascine o le singole case*".

Appare, *ictu oculi*, che la località "Zingarello" ove insistono unità immobiliari in grado di ospitare almeno 300 nuclei familiari nel periodo estivo e con una residenza media di 70 nuclei familiari nel periodo autunnale ed invernale, non possa essere classificata come insediamento di case sparse e che, pertanto, per detta località, il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta deve essere effettuato all'interno del servizio "a corpo" **previsto dal capitolato e senza alcun onere aggiuntivo.**

Nulla vale, a tal riguardo, che la RTI abbia effettuato una offerta "migliorativa" che, per tale zona, prevede la raccolta con i cassonetti stradali, in quanto tale offerta, indeterminata e di fatto mai attuata in termini seri e concreti, non ha alcuna caratteristica di miglioramento del servizio previsto in sede di aggiudicazione dell'appalto e, nello stesso tempo, costituisce una inaccettabile "deminutio" degli adempimenti contrattuali.

Tale interpretazione, unica possibile ed assolutamente corretta, coincide con l'interpretazione del gruppo di progettazione dell'appalto, a suo tempo, costituito all'interno della SRR, gruppo che, più volte, ha affermato che la località Zingarello non è catalogabile come "case sparse" e quindi, in tale località deve essere svolto il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta in via ordinaria e senza costi aggiuntivi.

A conferma, va ulteriormente riportato quanto si legge nella relazione tecnica "Tomo 1" che a pag. 31 recita: " *La raccolta stradale o di prossimità sarà effettuata nelle aree periferiche a bassa intensità abitativa dove l'elevata distanza tra le diverse utenze non consente di effettuare la raccolta domiciliare*".

Infine, si evidenzia quanto scritto nella relazione allegata al contratto (pag.50) relativamente alle modalità di erogazione del servizio che recita come di seguito : *Per il Comune di Agrigento, si prevede di effettuare la raccolta porta a porta presso tutte le utenze residenti nel centro urbano e negli agglomerati extraurbani*".

**Zingarello è a tutti gli effetti un agglomerato extraurbano!**

La seconda Commissione, nel contesto di tale disamina, ritiene che le stesse valutazioni valgano anche per tutte le altre zone della città nelle quali esistono analoghe condizioni e tra le quali **contrada Ciavolotta, località Sant'Agata e Villaggio Santa Lucia**.

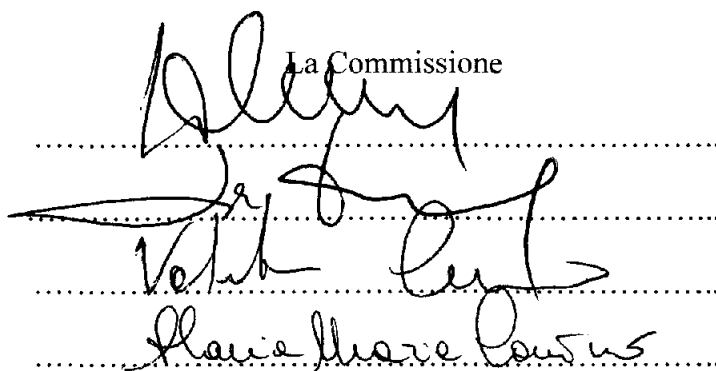
In conclusione, la seconda Commissione ha, anche, valutato i costi dell'attuale servizio svolto a Zingarello che, in proiezione, vanno ad ammontare a circa 90.000,00 euro all'anno ed, a tal proposito, ha rilevato quanto segue:

1) L'attuale servizio a pagamento appare sovradimensionato rispetto alle effettive esigenze della raccolta porta a porta nella località Zingarello, infatti in detta località durante tutto il periodo autunnale, invernale e in parte primaverile, abitano circa 70 persone con un numero di prese stimabile in circa 30/40 mastelli *pro die*, pertanto un furgone per 4 ore con due addetti risulta sproorzionato ( si ricorda che il capitolato prevede il mono operatore guida/raccolta nelle aree pianeggianti) e tale circostanza fa lievitare il costo per singola utenza a più del doppio del costo sostenuto in tutto il resto della città,

2) Non è stata effettuata la compensazione tra il costo che il gestore doveva, in ogni caso, sostenere giornalmente per lo svuotamento dei contenitori stradali (se fosse stata applicata la soluzione dei contenitori stradali) cioè l'impiego di un furgone, con uno o due addetti, con un identico percorso stradale da effettuare, la forza lavoro per il tempo necessario per lo svuotamento dei cassonetti ed il conferimento successivo nel centro di trasferimento di via Sirio. Non decurtando tali costi, nel concreto, si realizza una duplicazione parziale dei pagamenti fatti al Gestore.

Le superiori considerazioni costituiscono un supporto di informazione e riflessione che la seconda Commissione offre all'Amministrazione Comunale: si tratta, infatti, di un impegnativo studio della documentazione relativa a questa parte dell'appalto, con la finalità di contribuire alla ottimizzazione di alcuni aspetti gestionali e, pertanto, in attesa di un sicuro riscontro, si conferma la disponibilità per una fattiva collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza.

Agrigento 11/01/2021

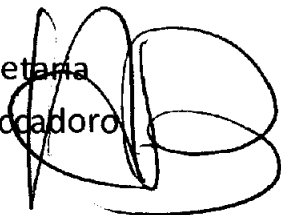
La Commissione  


Concluso questo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita i componenti a riprendere la discussione relativa all'esame della procedura di revisione del PRG ed

informa che l'Architetto Dispenza non ha ancora fatto pervenire notizie circa le relazioni attese dall'agronomo e dal geologo incaricati.

Pertanto, invita la Segretaria a sollecitare tale riscontro e, non essendoci altro da trattare, i lavori vengono conclusi alle **ore 13,00**.

La Segretaria  
Alice Boccadoro



Il Presidente  
Giuseppe La Felice

